

DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO N. 1 DEL 12/01/2023

IL RESPONSABILE L'UNITA' TERRITORIALE DI SAVONA

OGGETTO: affidamento del servizio di vigilanza

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2017/2019, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'utilizzazione delle risorse strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici della gestione, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale di buon andamento;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, come da ultimo modificato nel 4 giugno 2020 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 2733 del 21 luglio 2022, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 1° agosto 2022 e scadenza al 31 luglio 2023, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale A.C.I. di Savona;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTA la determinazione n. 3888 del 23 dicembre 2022, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, e aggiornato con Delibera del Comitato Esecutivo nella riunione del 16/05/2018, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Finanza dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, il quale prevede che nella procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, e il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionali, ove richiesto;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, in base ai Regolamenti delegati (UE) nn. 1827,1828,1829,1830 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 31 ottobre 2019, è stata stabilita la soglia comunitaria per appalti, servizi e forniture per il biennio 2020-2021, che fissa in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli

obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di poter svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO che l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 , come modificato dall'art. 1 , c.130 della Legge 30/12/2018 n.145, prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, in particolare la lett.a) che prevede, per affidamenti inferiori ad € 40.000, l'affidamento diretto nel rispetto dei principi di cui al comma 1;

TENUTO CONTO della scadenza, alla data del 31/12/2022, del contratto per il Servizio di vigilanza per la sede dell'Unità Territoriale ACI di Savona, con la Società Vigili dell'Ordine Srl;

RITENUTO, quindi, opportuno procedere ad un autonomo affidamento del nuovo servizio, che, in ragione del valore economico dell'affidamento, sulla base delle specifiche tecniche e della periodicità delle prestazioni, del monte ore e del costo orario tabellare, si è ritenuto inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto rientrante nell'ambito degli affidamenti diretti di cui dell'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti), con aggiudicazione all'offerta più bassa;

CONSIDERATA l'opportunità , anche se non prevista obbligatoriamente dall'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016, di procedere alla consultazione-indagine conoscitiva di più operatori economici;

VISTA la Delibera Anac 899/2018, secondo la quale si ritiene conforme alla disciplina normativa di settore procedere ad affidamento diretto senza pubblicare un avviso pubblico, ma solo consultando più operatori del settore;

VISTA la possibilità, come da par. 3.7 delle Linee Guida Anac n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, di derogare all'applicazione del principio di rotazione negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 Euro, e che quindi la società affidataria uscente possa essere nuovamente invitata a partecipare;

VISTO che la Società Vigili dell'Ordine Srl ha fornito il servizio relativo al contratto in scadenza con puntualità e rispetto delle condizioni contrattuali;

DATO ATTO che, con lettera via PEC prot n.3726-3727-3728 del 21/12/2022, sono state invitate a formulare offerta le seguenti Ditte: La Pantera Srl, Vigili Dell'Ordine Srl, Sts Srl, tutte presenti sul Mercato Elettronico della PA nell'iniziativa "Servizi di Vigilanza e accoglienza";

DATO ATTO che ha risposto alla lettera d'invito la ditta Vigili dell'Ordine Srl presentando la relativa offerta;

VISTO che la ditta stessa ha presentato, altresì, la documentazione richiesta e la dichiarazione di accettazione delle condizioni di esecuzione del servizio in conformità alle modalità, allo standard di qualità ed ai termini previsti nello schema di contratto;

PRESO ATTO che in data 06.08.2016 nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'ordine diretto ed alla Richiesta di offerta, denominata "Trattativa diretta";

PRESO ATTO che la "Trattativa diretta" viene indirizzata ad un unico Fornitore e risponde a due fattispecie normative:

- affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) – D.Lgs n. 50/2016;
- procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art.63 – D.Lgs. n. 50/2016.

DATO ATTO che si è quindi provveduto ad attivare la procedura di Trattativa Diretta su Mepa n. 3383957 con la Ditta VIGILI DELL'ORDINE SRL e che la stessa si è conclusa con la relativa stipula;

CONSIDERATO che sono state avviate le verifiche sulle dichiarazioni presentate ai sensi e per gli effetti degli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000 e che il contratto verrà risolto qualora la Ditta abbia reso false dichiarazioni, ovvero non sia in possesso dei requisiti dichiarati;

PRESO ATTO che l'offerta economica della società Vigili dell'Ordine Srl appare, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto non risulta, ai sensi dell'art.97 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., anormalmente bassa ed il costo della manodopera appare, altresì, conforme alle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di vigilanza;

DATO ATTO che la Società Vigili dell'Ordine Srl ha accettato, unitamente all'Offerta, tutte le condizioni del servizio predisposte dall'Unità Territoriale;

RICHIAMATA la documentazione di cui al bando Me.Pa "SERVIZI – Servizi di Vigilanza e accoglienza" pubblicato sul sito della Consip nonché le modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come prescritte nel documento "Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione" della Consip;

RICHIAMATE, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

CONSIDERATO che, ai fini della salvaguardia occupazionale, in conformità all'art.50 del Codice che stabilisce che le stazioni appaltanti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, è previsto che l'impresa affidataria si impegna a dare preferenza ai lavoratori della gestione uscente;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, l'affidamento del servizio verso un importo di € 630,00 stante la base d'asta di € 700,00, consentirà una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

PRESO ATTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo Smart CIG **Z2E3963C04**;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di dare atto dello svolgimento dell'indagine conoscitiva con richiesta di preventivo a n. 3 operatori economici selezionati nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, per la quale sono giunte le seguenti offerte:

Ditte	Offerta economica
VIGILI DELL'ORDINE SRL	€ 630,00

- di dare atto che si è quindi svolta la trattativa diretta n. 3383957, ai sensi dell'art.36 del D.L. 50/2016, con la ditta Vigili dell'Ordine Srl, mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it
- di dare atto che l'offerta economica più bassa è stata valutata, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto non è risultata, ai sensi dell'art.97 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., sospetta di anomalia ed il costo della manodopera è risultato, altresì, conforme alle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di vigilanza;
- di dare atto che le verifiche effettuate sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. si sono concluse con esito positivo;
- di dare atto dell'affidamento del servizio di vigilanza dei locali dell'Ufficio di Savona alla Società **VIGILI DELL'ORDINE SRL**, per il periodo di anni uno **dal 01/01/2023 al 31/12/2023**, con facoltà di proroga per ulteriori mesi sei, e verso un importo complessivo di **€ 630,00**, di cui € 50,00 come costi per la sicurezza;

- di dare atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente, alle Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;
- di autorizzare la spesa di **€ 630,00 oltre IVA**, per l'intera durata contrattuale che verrà contabilizzata annualmente, nel suo esatto importo, sul conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023 all'Unità Territoriale di Savona, quale Unità Organizzativa Gestore 4831, C.d.R. 4830
- di dare corso, prontamente, agli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto, tenuto conto di quanto prescritto all'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs. n.50/2016;
- di dare atto che la procedura di affidamento si è perfezionata con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nel documento "Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione" della Consip;
- di approvare il contratto allegato alla richiesta di offerta nonché alle condizioni previste nel bando MePa "Servizi di Vigilanza e accoglienza" che disciplinerà il servizio in argomento;
- di prendere atto che è competente alla stipula del contratto il Responsabile dell'Unità Territoriale di Savona, in conformità all'art.20 del Regolamento di organizzazione dell'Ente che è, altresì, competente, all'adozione di tutti gli adempimenti connessi e conferenti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- di prendere atto che Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC è **Z2E3963C04**;
- di dare atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare;
- di dare atto che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;
- di dare atto che sarà cura del Responsabile dell'Unità Territoriale di Savona dare comunicazione dell'esito della procedura nelle forme e nei tempi di legge e che l'avviso di post-informazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

Il sottoscritto, responsabile del procedimento svolgerà tutti gli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto nell'art.6-bis della legge 7 agosto, n.241 e s.m.i. introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto d interessi e segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

In particolare, il R.U.P. avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale
D.ssa Rosa Patrone

f.to